



**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 20/06/2013

prot. 23253

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 24 GIU. 2013 al _____

IL RESPONSABILE

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 244 del 20/06/2013

Del Registro Generale n. 948 del 24 GIU. 2013

OGGETTO: AMBIENTE SUD DI BERTOLINI M. & C.
SERVIZIO DI RECUPERO, TRASPORTO E SMALTIMENTO PERCOLATO.
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 271/2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 26 del 01/02/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, con l'affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei servizi ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 4947 06/02/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 26 del 01/02/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto e con le pesature di cui al verbale n. 06 del 04/12/2012.

PREMESSO

Che per la corretta gestione del sito di stoccaggio provvisorio (ex art. 13 del D.lgs 22/97) ubicato in località Cannito di proprietà della Società Agri Cannito & C. distinta in catasto al foglio di mappa n. 61, particella n.5, già in precedenza adibita a discarica comunale e del centro di raccolta dei rifiuti urbani esistente in località Varolato di Capaccio Paestum, in osservanza delle disposizioni di legge e a protezione dell'ambiente, il percolato prodotto, deve essere periodicamente prelevato da ditte autorizzate e trasportato per lo smaltimento presso un'impianto di depurazione.

Che il termine percolato, inteso (non esclusivamente) nell'ambito delle scienze ambientali, definisce un liquido che trae prevalentemente origine dall'infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi. In misura minore è anche prodotto dalla progressiva compattazione dei rifiuti. Il percolato prodotto dalle discariche controllate di rifiuti solidi urbani (R.S.U.) è un refluco con un tenore più o meno elevato di inquinanti organici e inorganici, derivanti dai processi biologici e fisico-chimici all'interno delle discariche.

Che le prestazioni rientranti nel servizio in questione rientrano tra quelle oggettivamente da valutare quale obbligatoria e necessaria in quanto per legge il percolato deve essere captato ed opportunamente trasportato in impianti ad hoc debitamente autorizzati allo smaltimento di rifiuti liquidi, e che i risultati delle analisi sul campione prelevato, classifica il percolato analizzato come rifiuto speciale non pericoloso, classificato con codice CER 190702 o 190703.

Dato atto che, non disponendo il Comune di Capaccio Paestum di mezzi idonei per il trasporto del percolato prodotto nel sito di stoccaggio provvisorio (ex art. 13 del D.lgs 22/97) ubicato in località Cannito e nel centro di raccolta dei rifiuti urbani ubicato in località Varolato e neppure di un impianto per il trattamento del medesimo, si rende conseguentemente necessario rivolgersi ad un soggetto economico/imprenditoriale esterno per l'effettuazione del servizio in argomento;

Che, per quanto sopra, con lettera prot. n. 5881 del 15/02/2013, i sensi dell'art. 125 - comma 9 del D.Lgvo 163/06 nel testo in Vigore, si è dato avvio alla ricerca di mercato presso ditte autorizzate per legge per l'affidamento del servizio di recupero, trasporto e smaltimento del percolato Codice CER 19.07.03 "percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702" prodotto nell'ex sito di stoccaggio provvisorio ubicato in località Cannito di Capaccio Paestum e al Centro di raccolta comunale dei rifiuti urbani in località Varolato di Capaccio Paestum.

Che, sulla base delle proposte pervenute, l'offerta più vantaggiosa per l'Ente, è risultata quella presentata dalla ditta AMBIENTE SUD di Bertolini M. & C. con sede in Via Nazionale, 174 Salento (SA), che per il servizio da farsi ha proposto un costo pari a €/ton 51,49 IVA esclusa come per legge e comprensivo degli oneri scaturenti dal DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi da interferenza).

Che pertanto, in data 04/03/2013, è stato redatto il verbale di valutazione delle offerte pervenute, con aggiudicazione del servizio alla ditta AMBIENTE SUD di Bertolini M. & C. con sede in Via Nazionale, 174 Salento (SA);

Che, per l'anno in corso, in attesa della elaborazione dei Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti, e/o diversa articolazione del servizio, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle spese previste di recupero, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati per legge del percolato Codice CER 19.07.03 sulla base dei conferimenti effettuati nell'anno 2012, con determinazione dirigenziale n. 109 del 15/03/2013, è stata impegnata la somma di € 10.000,00 IVA compresa come per legge, con riserva di impegnare successivamente in caso di necessità ulteriori somme sul capitolo di competenza.

Che la ditta AMBIENTE SUD di Bertolini M. & C., per il servizio di prelievo trasporto e smaltimento di 11.110 tn. totali di percolato in località Varolato, ha presentato per il pagamento la fattura n. 271 del 29/05/2013 dell'importo di € 629,26 IVA inclusa come per legge;

Visto, che il 31/12/2010, data prorogata al 31/12/2011 e successivamente al 31/12/2012 con i decreti "Milleproroghe" (L.225/2010 e L.216/2011), la Provincia di Salerno, anche per il tramite della Soc. Provinciale, per gli effetti del D.Lgs n.195/0, convertito nella Legge n.26/2010 e del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 s.m.i., sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti i Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.

Visto che con le disposizioni della Legge del 24/12/12 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), comma 115 -art. 1, sono state sospese fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui al comma 18 e 19 dell'art. 23 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, della Legge 22/12/2011 n. 214;

Dato atto che alla procedura in oggetto, è stato attribuito il seguente CIG: Z4B091E695.

Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

Visto, la bolla/formulario di identificazione rifiuti XRIF0000664/2012;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto il regolamento di contabilità

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Ggs 267/2000.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di liquidare – come liquida alla ditta Ditta AMBIENTE SUD di Bertolini M. & C. con sede in Via Nazionale, 174 Salento (SA), la somma di € 629,26 IVA inclusa al 10%, per il pagamento della fattura n. 271 del 29/05/2013, relativa al servizio di recupero, trasporto e smaltimento del percolato Codice CER 19.07.03 "percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702" prodotto nel centro di raccolta comunale in località Varolato e trasporto con automezzo idoneo per il trattamento dello stesso presso impianto finale di depurazione autorizzato per legge.
3. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2013;
4. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.LGS. 267/2000.
5. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente, con il riepilogo dei dati per estratto di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 134/2012.

A/R

Il Responsabile dell'AREA VI
dott. Ing. Carmine Greco